

In mostra le piazze della Jesi del secolo scorso

Si chiama "Jesi e il '900", la mostra inaugurata a Jesi il 16 ottobre, che andrà avanti sino al 27 novembre presso la Chiesa di San Nicolò e la Chiesa di Palazzo Mereghi; è il progetto della "Fondazione Gabriele Cardinaletti"



che ha come obiettivo quello di stimolare i giovani a recuperare le proprie radici e confrontarsi con la storia di Jesi. Una mostra interattiva e multimediale, realizzata in collaborazione con il giornale "Jesi e la Sua Valle", con Amoreno Martellini e Barbara Montesi e con il coordinamento del prof. Pivato, Rettore dell'Università di Urbino, e grazie anche al coinvolgimento di alcuni alunni e i relativi insegnanti di quattro scuole medie superiori di Jesi, nonché degli esperti di Città della Scienza di Napoli. Il lavoro si articola in diversi temi denominati "Piazze", legati alla vita cittadina: Costume e Società, Vita Politica, Sport, Cultura e Informazione, La Città che cambia. Ogni Piazza vede personaggi, foto, video, allestimenti interattivi, oggetti e documenti.

Testimonianze scritte e orali, immagini, testi e video, frammenti rari e preziosi, vanno a documentare e ripercorrere la storia della nostra città nello scorso secolo attraverso l'inedita prospettiva dei "Luoghi della Memoria".

Questo Progetto è solo uno dei tanti portati avanti dalla "Fondazione Gabriele Cardinaletti", nata con lo scopo di individuare e portare alla luce situazioni di disagio fisico, psichico e sociale più o meno gravi, che attraverso il paradigma della pratica sportiva possono aprirsi alla socializzazione e alla normalità.

La Fondazione realizza progetti in ambito sportivo, culturale e sociale, rivolti alla comunità in genere, con particolare attenzione alle categorie più deboli, promuovendo sinergie tra Enti, Associazioni e Istituzioni.

Per sei settimane nel pieno centro storico di Jesi tra mostre, spettacoli e convegni, si celebrano i personaggi e la storia che hanno reso grande la nostra città durante il secolo scorso. Allo stesso tempo, si andrà alla scoperta di come Jesi si stia preparando a vivere da protagonista il futuro. Mentre per le vie della città cittadini e turisti s'imbattono nelle foto dei personaggi che hanno fatto la storia della città, va avanti con successo il "Festival del '900", manifestazione collegata a quella della mostra "Jesi e il '900" organizzata dalla Fondazione Gabriele Cardinaletti.

L'iniziativa ha visto la partecipazione dell'ex pallavolista azzurro Andrea Lucchetta, ospite del terzo appuntamento in programma giovedì 28 ottobre, ancora una volta davanti a un folto pubblico. La sua esperienza con la nazionale italiana conta ben 292 presenze. Il suo Palmares Nazionale conta: un campionato del mondo nel 1990 (dove è premiato come MVP), e ben tre World League consecutive nel 1990, 1991 e 1992. Lucchetta, non nuovo a iniziative impegnate nel sociale come questa, ha scherzato con i tanti

bambini. Il campione ha posto l'accento più volte sull'importanza dello sport genuino, di quello cioè giocato per pura passione e divertimento, come condivisione di valore con i compagni di squadra, di etica, di lealtà e rispetto per gli avversari. Messaggi positivi, trasformati nel cartone animato presentato a Jesi in anteprima e ideato dallo stesso Andrea Lucchetta, "Spike Team - Lo spirito dello sport universale", che dal 21 novembre andrà in onda su Raidue. Protagoniste della serie animata sono delle ragazze giovani e determinate con una grande passione per lo sport. Con

questo cartone animato il grande campione di pallavolo vuole trasmettere ai bambini la sua esperienza e i valori del gioco di squadra.

IL PROGRAMMA

Il prossimo appuntamento del ciclo d'incontri, presso la Chiesa Mereghi alle ore 18, sarà il **13 novembre** "Madre e farfalla", la storia sconosciuta di Virginia Bourbon dal Monte, madre di Gianni e Suny Agnelli. Un libro affascinante racconta la storia di Virginia Agnelli, la fatale morte del marito Edoardo, il rapporto con Curzio Malaparte, i contrasti con il suocero Giovanni, la tragica scomparsa.

Il **19 novembre** "Il lager e la scherma", l'avventura di Ezio Tricoli, la storia, la vita e la passione per uno sport nobile di uno dei più valorosi maestri di scherma. Nel libro "I diavoli di Zonderwater" (Sperling & Kupfer 2010) il racconto di come lo sport può nascere in un campo di concentramento. Intervengono: Carlo Annese, giornalista della Gazzetta dello Sport e autore del libro "I diavoli di Zonderwater"; Giorgio Scarso, presidente della Federazione italiana Scherma; i campioni Valentina Vezzali, Giovanna Trillini e Stefano Cerioni. Moderatrice Laura Tangherlini di Rai News.

Il **20 novembre** "L'Italiano dimenticato". Sappiamo ancora parlare la nostra lingua? Se non lo facciamo è responsabilità degli insegnanti o di un cambiamento culturale profondo? Quanto conta ancora l'ora di italiano. Intervengono: l'opinione di un linguista di eccellenza su un tema che riguarda tutti: Luca Serianni, linguista, accademico della Crusca e dei Lincei; Massimiliano Carrisi, menestrello e fine dicitore di "Pronto intervento poetico" e Paola Barbetti, giornalista.

Il **22 novembre** "Emergenza educativa, la sfida del decennio". Come si affronta la sfida più importante del prossimo decennio. Intervengono: Giovanna Melandri, onorevole del Partito Democratico; Don Mario Lusek, responsabile scuola e sport del Pontificio Consiglio; Edio Costantini, presidente della Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport.

Il **26 novembre** "Marcello Lippi, siamo campioni". Incontro con l'allenatore che ci ha regalato il titolo di campioni del mondo parla di sé, del calcio e della voglia di vincere.

Il **27 novembre** "Arriveremo su Marte?". La scienza in Italia di fronte alla "cura" del centrodestra. Fuga di cervelli, taglio alle risorse, riforma universitaria. La scienza italiana potrà tornare ai tempi di Fermi o Guglielmo Marconi? Intervengono: Margherita Hack, astrofisico; Francesco Sylos Labini, astrofisico.